

Il logo del sodalizio
emblematico di quella tragedia



La Villa distrutta e le "3 fiammelle"

Claudio Manzi, membro della prima ora del comitato, è l'autore del logo che ritrae il colonnato della Villa Comunale di Foggia semidistrutto, inscritto insieme alle tre fiammelle sulle acque, segno miracoloso del rinvenimento del Tavolo dell'Iconavetere. Il numero 70 in primo piano ricorda gli anni passati da quel luglio funesto per la nostra terra, in cui perse la vita decine di migliaia di nostri concittadini.

di VINCENZO DE FILIPPO

E' nato poco più di venti giorni fa, è ancora "in fasce", ma si è già capito che le sue sono gambe forti e robuste per andare lontano e raggiungere i suoi obiettivi. O meglio, il suo unico obiettivo, che è quello di restituire memoria e dignità alle vittime di quello che è da annoverare, senz'ombra di dubbio, tra gli eventi che hanno segnato profondamente la storia della nostra città. "Un monumento a ricordo delle vittime del '43 a Foggia", si chiama così il neonato comi-

La città non vuole dimenticare la sua storia un comitato per ricordare le vittime del '43

tato che ha già nell'intitolazione, ben individuabile, la sua finalità che è quella di donare alla città, in occasione del settantesimo anniversario di quel tragico evento, un luogo in cui poter celebrare ed onorare i suoi figli, troppo a lungo dimenticati o forse ricordati solo da pochi. Ventimila, o forse anche di più, le vittime di quella tragica estate del 1943 quando le truppe anglo-americane misero a ferro e fuoco l'intera città, bombardandola dall'alto, dal cielo, dai loro micidiali aerei. Vittime civili, innocenti, donne, bambini, tutti spazzati via nel giro di un'estate. Ed è quindi pensando ad ognuno di loro che il comitato è nato, raccogliendo già numerose adesioni, per volontà di Alberto Mangano, ideatore e curatore del sito www.orgogliofooggiano.com e noto alla città per le sue fatiche letterarie, e Renato Imbriani, già membro del gruppo "Amici della domenica". La prima uscita ufficiale si è avuta lo scorso 13 maggio in concomitanza della Domenica ecologica; per l'occasione è stato allestito in corso Vittorio Emanuele II un gazebo informativo, per far conoscere alla città il sodalizio ed i suoi obiettivi, ma anche per raccogliere adesioni e soldi. E si perché domenica è partita anche la raccolta fondi utili alla realizzazione del monumento. "Siamo nati da poco" ci dice il presidente Alberto Mangano - e domenica scorsa è stato

solo il nostro primo incontro ufficiale con la città, ma già abbiamo avuto un ottimo riscontro. Sono stati davvero tanti quelli che hanno voluto fermarsi con noi per dare il proprio contributo alla causa, che hanno chiesto informazioni e ci hanno dato il loro sostegno. Anche chi non ha partecipato economicamente, ha voluto avvicinarsi per raccontare i propri ricordi. Le proprie esperienze legate a quegli eventi, così come hanno fatto molti anziani. Abbiamo avuto modo già di capire che la città vuole questo monumento, dando ancora una volta prova del loro attaccamento alla propria terra. Al momento abbiamo raccolto circa 80 adesioni e qualcosa come 800 euro. Non so se sono pochi o sono tanti, certo è che testimoniano la volontà della cittadinanza. Ciò che vogliamo sia chiaro è che non abbiamo un progetto e se lo avessimo avuto non lo avremmo imposto. Il nostro è un voler dare un input ed un aiuto concreto all'amministrazione con la quale vogliamo collaborare per raggiungere questo scopo. A tal proposito, abbiamo depositato presso l'ufficio protocollo del Comune, lo scorso 16 maggio, un documento di richiesta di collaborazione proprio per intraprendere questo percorso comune. L'obiettivo è quello di realizzare l'opera in occasione del 70° anniversario della tragedia (estate 2013). Tante sono



le iniziative che abbiamo in programma per continuare a raccogliere fondi, come spettacoli teatrali, un mercatino di libri sulla storia di Foggia e altro ancora che però è in via di definizione. Per ora di sicuro c'è che abbiamo "ingaggiato" l'amico e attore Giovanni Mancini che si presterà come testimonial di una campagna pubblicitaria e, inoltre, ripeteremo l'esperienza del gazebo nell'isola pedonale il prossimo 10 giugno". Domenica scorsa ha fatto visita al comitato anche il sindaco Mongelli che si è intrattenuto a lungo con i componenti con i quali si è confrontato vis a vis dopo le dichiarazioni a mezzo stampa dei giorni precedenti l'iniziativa.

Attraverso un comunicato, il sindaco aveva fatto sapere che trova nel comitato un significativo e positivo slancio operativo e che la realizzazione del monumento era già nei programmi dell'amministrazione, impegnandosi ufficialmente con la città oltreché con il comitato: il sindaco ha sottolineato l'opportunità «da cogliere nell'ambito della complessa realizzazione del moderno Terminal intermodale di Foggia Stazione, dove è previsto sia realizzato proprio un manufatto commemorativo dedicato agli eventi bellici del 1943. Auspicio che, attraverso il Comitato, quell'idea possa arricchirsi diventando davvero patrimonio dell'iden-

Un momento della giornata di domenica scorsa, 13 maggio

tà collettiva della città. D'altronde anche il conseguimento delle due Medaglie d'Oro è stato possibile con la mobilitazione dei cittadini che ha dato forza e anima popolare all'impegno delle istituzioni». Il Comitato ricorda a quanti volessero contribuire liberamente alla raccolta fondi che è possibile effettuare un bonifico bancario sul seguente conto: Un monumento a ricordo delle vittime del '43 - IBAN IT65H0558415702000000001181. Tutti i sottoscrittori saranno ricordati in una pagina del sito manganofoggia.it.